

Agenzia nazionale dell'Uisp
n.13 martedì 15 aprile 2003
uisp@uisp.it

INDICE:

- 1. VIVICITTA' 2003 CONTINUA A CORRERE PER LA PACE.** Questo fine settimana l'iniziativa dell'Uisp si è tenuta in Palestina e Israele, in Africa e in altre città del mondo. Prossimo appuntamento domenica 27 aprile in altre sette città, in Francia e, Ungheria, Bosnia e Sierra Leone
- 2. UISP E PACE: PEACE GAMES LANCIATA UNA CAMPAGNA PER GLI AIUTI UMANITARI IN IRAQ.** Intervista a Daniele Borghi
- 3. UISP E SCUOLA: UN PROGETTO PER INNOVARE L'IDEA STESSA DI EDUCAZIONE.** Intervista ad Antonio Borgogni.
- 4. PROGETTO PER L'INSERIMENTO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI A CURA DELL'UISP VENETO.** Intervista a Claudia Rutka
- 5. FARE CITTADINANZA: CONVEGNO NAZIONALE UISP AL CNEL**
- 6. CIVITAS: I DIRITTI NELLO SPORT, RICORDANDO GIANMARIO MISSAGLIA**
- 7. APPUNTAMENTI**

1. VIVICITTA' 2003 CONTINUA A CORRERE PER LA PACE. Questo fine settimana l'iniziativa dell'Uisp si è tenuta in Palestina e Israele, in Africa e in altre città del mondo. Prossimo appuntamento domenica 27 aprile in altre sette città, in Francia e, Ungheria, Bosnia e Sierra Leone

Prosegue Vivicità per la pace. Nei giorni scorsi si è corso in alcune città simbolo di questa edizione, in Bosnia, in Africa, a Gorizia e a Nova Gorica. Soprattutto si è corso in Palestina e in **Israele**: è stata la prima volta che Vivicità si è fatta portatrice di pace in quest'area del mondo particolarmente colpita dalla guerra.

In Israele, ai piedi del Monte Tabor, in 2500 hanno preso il via venerdì 11 aprile. Tra di loro anche un arzillo novantenne. A salutare i podisti con la bandiera arcobaleno sul pettorale tanti bambini. Alla fine, per la cronaca sportiva, hanno vinto Haylla Satin (uomini) e Ety Einer (donne).

Ad **Hebron**, in Palestina, dopo il rinvio per il coprifuoco, si è corso domenica 13 aprile. Un giorno come tanti, per tutto il mondo. Un giorno "unico" per tanti ragazzi di questa città della Palestina. Nel centro della città, alle 10 di mattina, dalla scuola femminile "Abu Dabaat" 195 studentesse dell'istituto e 120 studenti di altre scuole palestinesi, di 13 e 14 anni, hanno partecipato a Vivicità. Vista la difficile situazione politica, a Hebron è stato impossibile far correre gli studenti nelle strade e la gara si è sviluppata principalmente nel cortile della scuola con qualche passaggio nelle strade adiacenti. I 320 studenti, suddivisi in team di 5 atleti ciascuno, sono partiti scaglionati e, dopo aver percorso i 400 metri di strada esterna alla scuola, sono tornati all'interno passando attraverso un simbolico check point. I loro volti, pieni di gioia, hanno fatto da cornice alle loro parole di apprezzamento per l'iniziativa.

A **Kigali**, capitale e città simbolo del Ruanda devastato dalla fratricida guerra tra etnie, si è corsa Vivicità domenica 13 aprile. L'iniziativa, ha avuto un successo che ha sorpreso anche le autorità locali pronte, per il prossimo anno, a organizzarla di nuovo con un numero ancor crescente di partecipanti. Al via oltre 700 podisti che hanno percorso i 12 km con lo spirito della gara vera, entusiasmando le migliaia di persone lungo il percorso accorse da tutta la città. Il momento più bello è stato però l'arrivo del primo atleta. Anzi, dei primi, perché Epiphany Nyrabame tra le donne e Diedonne Disi tra gli uomini, hanno tagliato il traguardo

insieme.

Vivicittà oltre le frontiere è stata quella che ha attraversato i confini di **Gorizia e Nova Gorica**, in Slovenia. Una manifestazione, dal carattere "transfrontaliero", che ha anticipato l'entrata della Slovenia nell'Unione Europea con il taglio della rete di confine da parte dei partecipanti alla gara, che ha assunto un forte significato simbolico. Il primo taglio della rete, risale a due anni fa e fu operato solo durante i festeggiamenti per il millenario della città ed è significativo che in un'occasione come quella di Vivicittà tante persone abbiano sentito il bisogno di eliminare quella rete, segno di separazione e di ostilità.

2. UISP E PACE: PEACE GAMES LANCIA UNA CAMPAGNA PER GLI AIUTI UMANITARI IN IRAQ. Intervista a Daniele Borghi

La guerra è finita? Lo chiediamo a Daniele Borghi, presidente di Peace Games Uisp che proprio in questi giorni sta lanciando la campagna "Costruiamo nuove basi in Iraq - Programma di educazione sanitaria a Bassora".

"Probabilmente sì, questa guerra è finita – risponde Borghi – Anche se rimangono tutti in piedi i problemi che c'erano prima di questa guerra in Iraq. Con qualcuno in più, semmai. Primo, l'emergenza umanitaria. Secondo, se corrisponde a verità quanto apprendiamo dai giornali, cioè i sospetti del governo Usa nei confronti della Siria, significa che comincia a venire a galla un piano Usa sinora non dichiarato ma chiaramente esplicito: il controllo americano sull'intera area mediorientale. Il solo pensiero ad una simile eventualità ci fa rabbrivire. Per questo il NO alla guerra, a tutte le guerre, in questo momento deve continuare ad essere forte e deciso, in tutto il mondo. Non sentiamo davvero la necessità di un gendarme che, senza l'appoggio dell'ONU, si aggiri su tutto il pianeta sentendosi in diritto di dispensare interventi armati dove ritiene più opportuno. Siamo tra coloro che pensano che un futuro di pace solido e duraturo sia affidato ad una prospettiva di giustizia e di riequilibrio delle risorse tra nord e sud del mondo. Una politica del tutto diversa rispetto a quella che abbiamo di fronte".

Che cosa fa Peace Games Uisp di fronte l'emergenza umanitaria?

"Non lavoriamo da soli ma all'interno della rete Ics, che ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con 'Un ponte per...' e con le azioni che questa associazione porta avanti da tempo a Baghdad e nel resto dell'Iraq. Contemporaneamente è stato istituito un Tavolo tra varie associazioni che lavorano sugli aiuti umanitari per cercare di coordinare le campagne in atto. Nello specifico Ics ha avviato una serie di programmi di emergenza umanitaria nei settori della sicurezza alimentare e della sanità a supporto delle attività promosse da 'Un ponte per...' nel dispensario realizzato a Bassora. All'interno di questa campagna Peace Games Uisp sostiene un 'Programma di educazione sanitaria a Bassora' con azioni di educazione alimentare e sanitaria rivolte in maniera particolare alle mamme dei bambini assistiti dal dispensario. Stiamo lanciando la campagna di sostegno sia all'esterno sia all'interno dell'Uisp con una serie di materiali di informazione. Per sostenere la campagna si può utilizzare il conto corrente bancario intestato a Peace Games, numero 920538, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, ABI 05387, CAB 02400 oppure il conto corrente postale, sempre intestato a Peace Games, numero 13166426".

3. UISP E SCUOLA: UN PROGETTO PER INNOVARE L'IDEA STESSA DI EDUCAZIONE. Intervista ad Antonio Borgogni.

*Uisp e scuola: qual è il programma del gruppo di lavoro nazionale su questo tema? Lo abbiamo chiesto ad **Antonio Borgogni**, responsabile del progetto politiche educative Uisp.*

"Il nostro programma nasce da un bisogno che avevo percepito durante una serie di incontri con i Comitati, relativo alla necessità di comunicare tra di noi facendo rete. Così ho deciso di cominciare a fare il "commesso viaggiatore" dei progetti scuola cercando di mettere a disposizione dell'associazione le mie competenze e cercando il più possibile di ascoltare. Per rendere più efficace la mia strategia ho inviato a tutti i Comitati e alle Leghe una scheda con lo scopo di rilevare, presso le diverse articolazioni dell'Uisp, tutti i progetti in essere non solo nel campo scolastico, ma che avessero una pregnanza sul piano educativo. Per ora sono tornate 30 schede ma da queste poche ho appreso diversi elementi che prima non conoscevo e mi sono reso conto dell'ampia progettualità che c'è nell'Uisp.

Ho poi integrato questa scheda con delle interviste più specifiche: la cosa che sta venendo fuori è che c'è soddisfazione da parte degli intervistati quando si rendono conto, dopo un'ora di intervista, che i progetti in essere sono tanti e molto validi. Il problema, in un'associazione nazionale come la nostra, è che spesso si perde un po' la visione di insieme delle cose, ma appena si raccolgono le fila di tutte le attività quello che emerge è davvero gratificante. Chi ha risposto alle schede ha capito che non si parlava solo di scuola o di intervento nella scuola. Mi è sembrato che ci fosse una forte voglia di comunicare attraverso quei progetti e lavori e sono venuto a contatto con una ricchezza insospettata che spesso, a mio giudizio, non vede l'ora di crescere essendo messa in relazione con la ricchezza di altri".

Quali sono le esigenze più importanti che hai rilevato?

"La prima è quella di comunicare, di scambiarsi esperienze e acquisire informazioni nel rapporto con altri Comitati e con il livello nazionale. Faccio alcuni esempi di esperienze che vanno socializzate di più.

A Trento sta per uscire nei prossimi giorni un lavoro sulla carta dei diritti dello sport dei bambini e delle bambine, a cui ho collaborato, e che si chiamerà "Diritti allo sport" sostenuto dall'Amministrazione provinciale di Trento Assessorato allo Sport ma affidato all'Uisp. Il risultato di tutto questo sarà una pubblicazione che valorizzerà lo *sportpertutti* e che uscirà entro Pasqua.

La parte interessante di questo lavoro è che si tratta di un qualcosa di partecipato con i bambini. Siamo andati ad incontrare i bambini con la filosofia "il metodo fa parte del risultato" e li abbiamo invitati ad esprimere il loro parere su alcune storielle verosimili che gli raccontavamo. Un lavoro molto faticoso ma estremamente gratificante.

Il lavoro è impostato su due direttrici: da una parte i diritti dei bambini emersi dai bambini e poi rielaborati da noi, dall'altra parte i comportamenti degli adulti, educatori e genitori: come si devono rapportare gli adulti con i bambini?

La prima parte del lavoro di Trento è consistita in un'analisi della Convenzione dei diritti dei bambini da cui abbiamo stralciato parti di articoli che potevano essere interessanti dal punto di vista dello sport e del movimento.

Un altro punto fermo è il libro pubblicato lo scorso anno "Tante strade", edito da Bruno Mondadori.

Il mio obiettivo è, prima dell'estate, fare un seminario interno alla Uisp in cui tutti i Comitati che avranno presentato le schede e con cui avrò preso contatto potranno dire la loro. Si tratta di un primo appuntamento che dovrebbe cominciare a tirare le fila del mio lavoro.

Il secondo obiettivo, oltre a continuare il lavoro di raccolta ed ascolto in giro per l'Italia, è arrivare ad un appuntamento convegnistico entro il 2003 in cui Uisp, potrà proporsi all'esterno con i propri progetti ed un rinnovato vigore in merito alle politiche educative. E' importante confrontarsi con l'esterno e non perdere mai di vista la realtà nazionale".

4. PROGETTO PER L'INSERIMENTO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI A CURA DELL'UISP VENETO. Intervista a Claudia Rutka

"Progetto per l'inserimento di soggetti in condizioni di marginalità e di soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione", questo è il titolo dell'iniziativa avviata dalla Uisp Veneto nel luglio del 2002, insieme al Comune di Venezia e al Centro Servizio Sociale Adulti, un impegno civile che nasce sotto il segno dello *sportpertutti*. Il CSSA è un organo dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia che si occupa dell'affidamento alle associazioni di coloro che hanno avuto problemi con la giustizia, per il reinserimento in società.

Abbiamo chiesto a **Claudia Rutka**, vice presidente del comitato regionale Uisp Veneto e responsabile del progetto, di parlarci di questa esperienza che si inserisce all'interno di un'attività decennale di riabilitazione nelle carceri portata avanti dall'Uisp Veneto.

"Il Comune di Venezia e il Centro Servizio Sociale Adulti hanno chiesto il nostro sostegno per aiutare le persone svantaggiate a recuperare la capacità di proporsi all'interno della società con una rinnovata fiducia in se stesse - ci dice la Rutka - I soggetti che accogliamo sono di due tipi; si tratta di individui che, all'interno della società sono rimasti isolati, come ex-senzatetto, persone che hanno perso il lavoro e così via, o di ex detenuti che, con un'ordinanza del giudice, vengono qui per restituire alla società quello che le hanno tolto in passato. Il Comune e il Centro Servizio Sociale Adulti ci hanno contattati nell'estate del 2002 insieme ad altre 10 associazioni ed enti per realizzare questo progetto sperimentale; ogni associazione avrebbe dovuto coprire un ambito di interesse specifico, entro cui ospitare la

persona. Si va da organizzazioni animaliste e d ambientaliste ad altre che hanno a cuore i diritti civili, fino a noi che rappresentiamo lo *sportpertutti* a tutti i livelli.

Si cerca di essere vicini a coloro che hanno perso i punti di riferimento all'interno della realtà socio-culturale a causa di problemi ed ostacoli che hanno incontrato nel corso della loro vita, offrendo loro un ambiente stimolante e mostrando un mondo che può essere di nuovo scoperto e apprezzato attraverso la valorizzazione di se stessi.

Proprio agli inizi di questo rapporto con le istituzioni, si verificò una situazione un po' particolare. Le istituzioni giudiziarie erano perplesse sul fatto che lo sport potesse essere un veicolo di riabilitazione e potesse davvero servire allo scopo. Col tempo la credibilità dell'Uisp Veneto ha fugato i dubbi della vigilia.

Ma che tipo di difficoltà si possono incontrare in un progetto così impegnativo che porta a confrontarsi con realtà così complesse, spesso confinate ai margini della società e dimenticate?

"L'impegno che stiamo affrontando – ci risponde Claudia- è molto delicato e necessita di competenze anche molto diversificate. Queste persone non sono tutte uguali ed ognuna ha alle spalle una sua storia e propri bisogni che devono essere compresi ed accettati.

In genere proponiamo delle mansioni che siano in sintonia con le caratteristiche della persona; ora ad esempio abbiamo presso di noi un ragazzo che prima del suo incidente giudiziario, giocava a calcio. Ogni lunedì sera dà una mano alla Lega Calcio di Venezia occupandosi di vagliare tutti i referti delle partite e preparando i bollettini che vengono pubblicati il giorno dopo. E' bravissimo, si sente gratificato e dandosi da fare riacquista fiducia in se stesso.

Il progetto ha comunque avuto successo e ci sono le basi perché venga avviato anche in altre realtà locali. Dice Claudia a questo proposito: "Siamo molto soddisfatti perché vediamo che i risultati ci sono. Le persone vengono qui per darsi da fare, per essere valorizzate e per guardare al futuro con fiducia e questo è il nostro obiettivo. In questi giorni c'è molta più affluenza dei mesi passati; dipende dal lavoro che c'è nelle aule di giustizia, ma è anche il segno che il nostro lavoro è valido e che ci sono i presupposti perché venga esteso ad altre realtà."

5. "FARE CITTADINANZA": CONVEGNO NAZIONALE UISP AL CNEL

"Fare cittadinanza" è il titolo del Convegno Nazionale organizzato dall'Uisp con il patrocinio del CNEL che si terrà il 16 maggio a Roma presso la sede CNEL di via Davib Lubin n.2, con inizio alle ore 9.30.

Il Convegno è diviso in due sessioni. Nella prima verranno affrontati i temi relativi al sistema terzo settore e alle sue tendenze. Parteciperanno rappresentanti di varie organizzazioni del mondo terzo settore. Nella seconda sessione si approfondiranno aspetti relativi alle Istituzioni Pubbliche e alle Politiche Sociali. Parteciperanno Parlamentari, rappresentanti delle istituzioni e dei gruppi politici.

Questo appuntamento nazionale fa parte delle iniziative di preparazione dell'Assemblea Nazionale Uisp per la verifica del programma associativo e per l'elaborazione e l'aggiornamento degli indirizzi programmatici.

6. CIVITAS: I DIRITTI NELLO SPORT, RICORDANDO GIANMARIO MISSAGLIA

Un anno fa, il 1 maggio del 2002, veniva improvvisamente a mancare Gianmario Missaglia, presidente storico dello sportpertutti e dell'Uisp. L'Uisp ricorderà la sua figura a Civitas, Padova, venerdì 2 maggio (e non il giorno sabato 3 maggio come annunciato nel precedente numero di Uispnet) alle ore 11:30, nel corso di un Convegno Nazionale: "La Carta dei Diritti per lo sportpertutti. Il convegno è organizzato dall'Uisp insieme al Forum Permanente del Terzo settore ed ha l'obiettivo di rendere pubblica la Carta in quanto lo sportpertutti ha da tempo acquisito una propria autonomia rispetto al cosiddetto sport "olimpico". Questa acquisizione, diffusa a livello europeo, in Italia è invece ancora poco chiara e messa in ombra dal ruolo istituzionale del Coni. Il documento, proposto dal gruppo Associazionismo sportivo del Forum del Terzo settore, ha una rilevanza sociale molto vasta e coinvolge anche i settori della sanità e della formazione.

L'Uisp sarà presente con un proprio stand (realizzato in collaborazione con il comitato Uisp Veneto) durante i quattro giorni di Civitas, mostra Convegno della Solidarietà dell'economia

sociale civile in programma alla Fiera di Padova in programma dal 1 al 4 maggio.

7. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultate i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

16 aprile, Roma, Direzione Nazionale Uisp

16 aprile, incontro della Direzione Nazionale Uisp con i responsabili dei progetti nazionali

17 aprile, Roma, Conferenza dei Presidenti regionali Uisp

17 aprile, Roma, Conferenza stampa ICS

19 aprile, Napoli, incontro per Campus giovanile internazionale sulla pace (organizzato da Olimpia 81)

20 aprile, Agugliano (AN) - Badia Calavena (VR), Autocross

21 aprile, Roma, Granfondo "Natale di Roma", Lega ciclismo

23 - 27 aprile, Rassagna Nazionale Coppa di Lega calcio a 11 ed a 5 Maschile - amatoriale agonistico

25 aprile, Iniziative sportive in varie città per festeggiare il 25 aprile
- Villacidro (CA), Vivi montagna 2003, Lega montagna
- Castelbolognese (RA), Campionato italiano di gran fondo Km.50 individuale di categoria e società "22a 50 Km. Di Romagna", Lega atletica

25 - 27 aprile, Ostello di Monselice (PD), corso per guide di 1° livello, Lega ciclismo

26 - 27 aprile, *"un fine settimana di sport per tutti"*:
- Torello di Castel S.Giorgio (SA), 7a Gara d'Endurance "Trofeo i tre castelli", Lega attività equestri

(solo il 26)

- Ledoje - Smorum (Danimarca), Szeged (Ungheria), Vivicittà
- Montelanico (RM), Autocross, Lega automobilismo

(solo il 27)

- Imola (BO), Trofeo 125 Europa - 2° prova + trofeo Baby Kart 1° prova;
- Villastellone (CN), Trofeo nord (cat. 50, 60, 100, 125, club, 100 sonik) - 1° prova,

Lega karting

- Stezzano (BG), Campionati Italiani "raduno nazionale", Lega ciclismo
- Casarza, Formula Driver, Lega automobilismo

27 aprile, Vivicittà, Lione - Bron (Francia), Makeni (Sierra Leone), Marsiglia - Gardanne (Francia), Parigi - Saint Ouen (Francia), Pacs (Ungheria), Roven (Francia), Zavidovici (Bosnia)